NOTA DI SINTESI DELLA SPECIFICA EMISSIONE

Sezione A - Introduzione e avvertenze

Introduzione e Avvertenza: La presente nota di sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base e ai Final Terms a cui è allegata. Qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base completo, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento e i Final Terms. Un investitore nelle Obbligazioni potrebbe perdere tutto o parte del capitale investito. Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base e nei Final Terms, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, in base al diritto nazionale in cui è stata presentata l'istanza, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base e dei Final Terms prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe all'Offerente solamente sulla base della presente nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base e dei Final Terms o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base e dei Final Terms, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni.

Denominazione e codice internazionale di identificazione delle Obbligazioni: Emissione di Euro 20.000.000 di Obbligazioni Senior con Tasso da Fisso a Variabile e scadenza il 1° settembre 2038 (le **Obbligazioni**) (ISIN: IT0005667693)

Identità dell'Emittente: UniCredit S.p.A. (**UniCredit** o l'**Emittente**)

Dati di contatto dell'Emittente: UniCredit ha la propria sede legale in Piazza Gae Aulenti, 3 Torre A 20154 Milano, Italia. (Telefono: +39 02 88 621) (Sito web: www.unicreditgroup.eu)

Codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) dell'Emittente: 549300TRUWO2CD2G5692

Autorità competente per l'approvazione del Prospetto di Base: Commission de Surveillance du Secteur Financier (**CSSF**), 283, route d'Arlon L-1150 Luxembourg (Telefono (+352) 26 25 1 – 1). Il Prospetto di Base relativo al €60.000.000.000 Euro Medium Term Note Programme di UniCredit S.p.A. è stato approvato dalla CSSF in data 8 maggio 2025 come supplementato in data 28 maggio 2025 e in data 4 agosto 2025.

Sezione B - Informazioni fondamentali concernenti l'Emittente

Chi è l'Emittente delle Obbligazioni?

Domicilio e forma giuridica dell'Emittente

UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ai sensi del diritto italiano, con sede legale, direzione generale e principale centro di attività in Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A, 20154 Milano, Italia. Il codice LEI (*Legal Entity Identifier*) di UniCredit è 549300TRUWO2CD2G5692. **Attività principali dell'Emittente** UniCredit è una banca commerciale pan-europea con un modello di servizio unico nel suo genere in Italia, Germania, Austria ed Europa Centrale e Orientale. L'obiettivo primario di UniCredit è fornire alle comunità le leve per il progresso, offrendo servizi di alta qualità a tutti gli stakeholder e liberando il potenziale dei suoi clienti e delle sue persone in tutta Europa. UniCredit serve circa 15 milioni di clienti nel mondo. UniCredit è organizzata in cinque aree geografiche e in tre fabbriche prodotte, Corporate, Individual e Payments Solutions. **Maggiori azionisti dell'Emittente**

Nessuna persona fisica o giuridica esercita il controllo di UniCredit ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il **Testo Unico della Finanza**) come successivamente modificato. Alla data del 28 aprile 2025, i maggiori azionisti che hanno comunicato di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 120 del TUF in UniCredit sono i seguenti: Gruppo BlackRock (azioni: 114.907.383; 7,377 per cento, quota di possesso) e Capital Research and Management Company (azioni: 80.421.723; 5,163 per cento, quota di possesso).

Identità dell'amministratore delegato dell'Emittente

L'amministratore delegato dell'Emittente è Andrea Orcel (*Chief Executive Officer*).

Identità dei revisori legali dell'Emittente

La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente per i nove anni dal 2022 al 2030 è KPMG S.p.A. (KPMG). KPMG è una società di diritto italiano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 00709600159 e al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con il numero di iscrizione 70623, con sede legale in Via Vittor Pisani 25, 20124 Milano, Italia.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

UniCredit ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023 dai bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023. Le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024, sono state ricavate dai resoconti intermedi di gestione consolidata chiusi al 30 giugno 2025 e 2024 sottoposti a revisione contabile limitata. Per quanto concerne le voci del conto economico e dello stato patrimoniale, i dati di seguito riportati si riferiscono agli schemi riclassificati.

Conto Economico						
	Per l'anno concluso al			Per i sei mesi conclusi al		
<i>Milioni di Euro, salvo dove indicato</i>	31.12.24 (*)	31.12.23 (**)	31.12.23 (***)	30.06.25 (****)	30.06.24 (*****)	30.06.24 (*****)
	<i>revisionato</i>			<i>revisione contabile limitata</i>		
Interesse netto	14.358	14.005	14.005	6.934	7.138	7.143
Commissioni	8.139	7.565	7.463	4.426	4.273	4.220
Accantonamenti per perdite su crediti	(641)	(560)	(548)	(192)	(118)	(118)
Risultato dell'attività di negoziazione	1.739	1.743	1.845	833	989	1.028
Misura della performance finanziaria utilizzata	15.439	14.366	14.372	8.046	8.104	8.096

dall'emittente nel bilancio, ad esempio utile d'esercizio (Risultato lordo di gestione)						
Risultato netto contabile di Gruppo	9.719	9.507	9.507	6.115	5.236	5.236
Stato patrimoniale						
	Per l'anno concluso al			alla data del		Valore come risultato dal processo di revisione e valutazione prudenziale ('SREP' 31.12.2024)
<i>Milioni di Euro, salvo dove indicato</i>	31.12.24 (*)	31.12.23 (**)	31.12.23 (***)	30.06.25 (****)		
	<i>revisionato</i>			<i>revisione contabile limitata</i>		
Attività totali [identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Totale dell'attivo"]	784.004	784.974	784.974	860.328	non applicabile	
Debito di primo rango (senior)	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	
Debiti subordinati (*****)	6.649	7.688	7.688	non applicabile	non applicabile	
Finanziamenti e crediti di clienti (netti) [identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Crediti verso clientela"]	418.378	429.452	429.452	433.153	non applicabile	
Depositi di clienti [identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Debiti verso clientela"]	499.505	495.716	495.716	494.291	non applicabile	
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	62.441	64.079	64.079	68.023	non applicabile	
Coefficiente di capitale di base di classe 1 (CET1) o altro coefficiente di adeguatezza patrimoniale prudenziale pertinente a seconda dell'emissione (%)	15,96%	16,14%	16,14%	16,02%	10,46%	
Coefficiente di capitale totale (%)	20,41%	20,90%	20,90%	20,36%	14,84%	
Coefficiente di leva finanziaria calcolato secondo il quadro normativo applicabile (%)	5,60%	5,78%	5,78%	5,69%	3%	

- (*) Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono state estratte dal bilancio consolidato di UniCredit sottoposto a revisione contabile al 31 dicembre 2024, revisionato da parte di KPMG S.p.A., società di revisione di UniCredit.
- (**) Il dato comparativo al 31 dicembre 2023 in questa colonna è stato rideterminato. L'importo relativo all'anno 2023 differisce da quello pubblicato nel "Bilancio consolidato 2023".
- (***) Come pubblicato nel "Bilancio consolidato 2023".
- (****) Le informazioni finanziarie relative al 30 giugno 2025 sono state estratte dalla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2025, sottoposta a revisione contabile limitata.
- (*****) Nel conto economico Riclassificato 2025, i dati comparativi al 30 giugno 2024 sono stati rideterminati.
- (*****) Come pubblicati nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2024, sottoposta a revisione contabile limitata.
- (******) Gli importi non si riferiscono agli schemi riclassificati. Sono estratti dal Bilancio consolidato – Nota integrativa consolidata

Quali sono i principali rischi specifici dell'emittente?

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, qualora si verifici uno dei seguenti fattori di rischio, il valore delle Obbligazioni potrebbe ridursi con la conseguente perdita totale del capitale investito.

I seguenti rischi sono i principali rischi specifici dell'Emittente:

Rischi connessi alle attività del Gruppo UniCredit in diverse aree geografiche

Nonostante il business del Gruppo sia sostanzialmente legato all'Italia e, quindi, allo stato della sua economia (l'Italia rappresenta circa il 44 per cento dei ricavi del Gruppo nel 1H25, calcolati come somma di Italia, Germania, Austria, Europa Centrale ed Orientale e Russia), il Gruppo UniCredit è presente anche in Germania (che rappresenta circa il 22 per cento dei ricavi del Gruppo nel 1H25), in Austria (con una quota di circa il 10 per cento dei ricavi del Gruppo), in Europa centrale ed orientale (con una quota di circa il 18 per cento e comprendente Repubblica Ceca e Slovacchia, Ungheria, Slovenia, Croazia, Bulgaria, Romania, Bosnia-Erzegovina e Serbia). UniCredit ha anche attività marginali in Russia (circa il 5 per cento dei ricavi del Gruppo nel 1H25). L'esposizione è stata ridotta (anche nel corso del primo trimestre 2025) dall'inizio della crisi ucraina. La diffusione geografica del Gruppo UniCredit continuerà inoltre a esporlo a rischi e incertezze di varia natura e portata che interessano ciascuno dei vari paesi in cui opera e che potrebbero essere più complessi in relazione ai paesi al di fuori dell'Unione Europea. I paesi dell'Europa centrale e orientale, in particolare, hanno storicamente sperimentato mercati dei capitali e dei cambi volatili, spesso associati a instabilità politica, economica e finanziaria (attualmente potenzialmente aumentata a causa della crisi ucraina). L'evoluzione del panorama geopolitico è costantemente monitorata da UniCredit, con fattori attuali che includono le recenti decisioni in continua evoluzione della politica commerciale statunitense, che potrebbero avere potenziali implicazioni sulle relazioni commerciali globali sia con aspetti positivi (ad esempio, nuove partnership commerciali) che negativi (ad esempio, impatto su esportazioni/importazioni) come possibili risultati. Quest'area è nella fase iniziale di evoluzione e i potenziali impatti, se ve ne sono, sulle principali aree geografiche di UniCredit saranno debitamente presi in considerazione nell'ambito dei normali processi del framework relativo alla gestione del rischio. Alla data del Prospetto di Base, la presenza dell'Emittente in Russia lo espone ai rischi specifici connessi alla crisi ucraina in corso. Tale esposizione al rischio richiede inoltre che l'Emittente impieghi costantemente una quantità significativa di risorse per la gestione dinamica dei rischi e la valutazione continua dei possibili effetti della crisi geopolitica, mantenendo un approccio complessivamente prudente e sostenibile alle distribuzioni. Con riferimento alle attività e alle passività delle controllate russe, Il Gruppo detiene partecipazioni in Russia attraverso AO UniCredit Bank e le sue controllate OOO UniCredit Garant e OOO UniCredit Leasing.

Il consolidamento integrale ha determinato la rilevazione di un totale attivo per Euro 6.306 milioni rispetto a Euro 5.597 milioni al 31 dicembre 2024, principalmente attribuibile alla variazione delle attività finanziarie al costo ammortizzato per l'applicazione del tasso di cambio aggiornato.

Al 30 giugno 2025, le riserve di valutazione, il cui trattamento prevede il rigiro a Conto economico, in caso di cancellazione contabile delle relative attività e passività, sono pari a Euro -2.624 milioni derivanti principalmente dalla riserva oscillazione cambi risultante dalla conversione di attività e passività di queste società in euro; la variazione positiva per Euro 697 milioni rispetto a fine anno 2024 (Euro -3.321 milioni) è principalmente dovuta all'apprezzamento del rublo durante il periodo.

Al 2Q2025 la perdita di controllo su AO UniCredit Bank determinerebbe la cancellazione contabile di patrimonio netto avente un valore di bilancio pari a Euro 6.426 milioni (che include anche le riserve di valutazione negative), con conseguente impatto negativo di Conto economico, nel caso in cui gli eventi che determinano la *derecognition* non prevedano il pagamento di un prezzo; da un punto di vista regolamentare l'impatto negativo sul CET1 relativo alla riserva di valutazione (Euro -2.624 milioni) è sostanzialmente neutrale in quanto è già considerato in base alla sua natura e al suo segno (anche tenendo in considerazione i filtri regolamentari). Nel primo semestre 2025, il valore contabile consolidato di AO UniCredit Bank è aumentato, per effetto dei risultati della Banca e dell'apprezzamento del rublo russo. L'impatto dello scenario di perdita estrema sul coefficiente CET1 di UniCredit a giugno 2025 è pari a -78 punti base o -88 punti base includendo l'impatto della deduzione della soglia, se applicabile al momento del verificarsi dell'evento.

Rischio di credito e rischio di deterioramento della qualità del credito

La solidità finanziaria e patrimoniale, nonché la redditività del Gruppo UniCredit dipendono anche dall'affidabilità creditizia dei propri clienti. Un cambiamento inatteso nell'affidabilità creditizia di una controparte espone il Gruppo al rischio di una variazione del valore dell'esposizione creditizia associata, che richiede una svalutazione parziale o totale. Tale rischio di credito è intrinseco e rilevante per l'attività tradizionale di erogazione del credito. Al 30 giugno 2025, il valore delle esposizioni non performing (NPE) del Gruppo UniCredit era pari a 11,7 miliardi di euro (con un NPE ratio lordo del 2,6 per cento), stabile A/A; lo stock di accantonamenti per perdite su crediti (LLPs) su esposizioni non performing era pari a 5,3 miliardi di euro con un coverage ratio del 45,4 per cento. Al 30 giugno 2025, le esposizioni non performing nette del Gruppo erano pari a 6,4 miliardi di euro (pari all'1,5 per cento delle esposizioni totali del Gruppo). Il CoR del Gruppo UniCredit si è attestato a 9 punti base al 30 giugno 2025 e gli overlay sulle esposizioni performing di Gruppo ammontavano a circa 1,7 miliardi di euro. Il Gruppo UniCredit è inoltre esposto al rischio di credito di controparte non tradizionale derivante dalla negoziazione di contratti derivati e di operazioni di riacquisto (pronti contro termine) su un'ampia gamma di prodotti, nel caso in cui una controparte non sia in grado di adempiere ai propri obblighi nei confronti del Gruppo UniCredit.

Rischi connessi all'esposizione del Gruppo UniCredit al debito sovrano

Il valore contabile delle esposizioni in titoli di debito sovrano del Gruppo UniCredit al 30 giugno 2025 ammontava a 129.983 milioni di euro (116.130 milioni di euro al 31 dicembre 2024), di cui oltre il 74 per cento è concentrato in otto paesi: Italia (47.626 milioni di euro), Spagna (17.252 milioni di euro), Germania (8.148 milioni di euro), Francia (7.842 milioni di euro), Repubblica Ceca (4.284 milioni di euro), Austria (4.156 milioni di euro), Stati Uniti d'America (4.023 milioni di euro) e Romania (3.108 milioni di euro). Il peggioramento dello spread tra il rendimento dei titoli di Stato e i tassi di riferimento privi di rischio, il declassamento del rating di un'entità sovrana potrebbero influire negativamente sul valore del portafoglio titoli di UniCredit e potrebbero avere un impatto negativo sulla posizione patrimoniale e sui risultati operativi dell'Emittente, sebbene nel corso del 2025 non vi siano state indicazioni di casi di inadempienza. L'esposizione del Gruppo al debito sovrano della Russia (763 milioni di euro al 30 giugno 2025) è quasi interamente detenuta dalla banca controllata russa in valuta locale e pertanto classificata nel portafoglio bancario.

Alle esposizioni Sovrane in titoli di debito vanno altresì aggiunti i finanziamenti erogati a governi centrali e locali e agli enti governativi, pari a 27.617 milioni di euro al 30 giugno 2025 (26.515 milioni di euro al 31 dicembre 2024).

Rischio di liquidità

Il Gruppo UniCredit è e sarà esposto alla possibilità di non essere in grado di far fronte ai suoi obblighi di pagamento e consegna in contanti attuali e futuri, previsti e imprevisi, senza compromettere le sue operazioni quotidiane o la sua posizione finanziaria. I rischi di liquidità specifici delle attività di UniCredit riguardano la liquidità di finanziamento/mercato e i rischi di disallineamento/contingenza. Al 31 dicembre 2024, il Liquidity Coverage Ratio (LCR) del Gruppo UniCredit era pari al 144 per cento, mentre al 31 dicembre 2023 era pari al 154 per cento (calcolato come media dei 12 ultimi rapporti di fine mese). Al 31 dicembre 2024, il Net Stable Funding Ratio (NSFR) era superiore al 128 per cento. Gli indicatori regolamentari di liquidità al 30 giugno 2025 erano i seguenti: (i) LCR superiore al 140 per cento, (ii) NSFR preliminare superiore al 125 per cento e (iii) Loan to Deposit Ratio pari all'88 per cento.

Rischi connessi all'adeguatezza patrimoniale

In base ai risultati dello SREP 2024, i requisiti patrimoniali che UniCredit deve soddisfare prevedono un P2R a 200 bps (minimo dell'1,13 per cento come capitale CET1 e dell'1,50 per cento come capitale Tier 1), un coefficiente di leva finanziaria (P2R-LR) pari a zero e nessun requisito di liquidità aggiuntivo. A giugno 2025, UniCredit è tenuta a mantenere: (i) OCR al 10,46 per cento in termini di CET1, al 12,34 per cento in termini di Tier 1 e al 14,84 per cento in termini di capitale totale, e (ii) OLRR al 3 per cento su base consolidata. Al 30 giugno 2025, i coefficienti consolidati di CET1, Tier 1 e capitale totale erano pari, rispettivamente, a: 16,0 per cento, 17,7 per cento e 20,4 per cento, mentre l'LRE era pari al 5,70 per cento. Nel complesso, il risultato dello SREP 2024, come sintetizzato dal P2R, è in linea con la valutazione degli anni precedenti e non vi sono altri impatti derivanti da quello relativo al 2024. Inoltre, a seguito della comunicazione ricevuta dal SRB e dalla Banca d'Italia nell'aprile 2025, UniCredit è tenuta a rispettare, su base consolidata, i seguenti requisiti: (i) un requisito MREL pari al 22,18 per cento delle RWAs – più il Requisito Combinato di Riserva (Combined Buffer Requirement, CBR) applicabile – e al 5,98 per cento delle esposizioni per il coefficiente di leva finanziaria (Leverage Ratio Exposure, LRE); nonché un requisito MREL subordinato (cioè da soddisfare con strumenti subordinati) pari al 14,49 per cento delle RWA più il CBR applicabile – e al 5,98 per cento delle LRE.

Sezione C - Informazioni Fondamentali sulle Obbligazioni

Quali sono le principali caratteristiche delle Obbligazioni?

Tipologia, classe e Codice ISIN: Le Obbligazioni sono Obbligazioni Dematerializzate Senior con Tasso da Fisso a Variabile e scadenza il 1° settembre 2038. Codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN): IT0005667693. Non si prevede che le Obbligazioni ricevano un rating.

Valuta: La valuta della presente Serie di Obbligazioni è l'Euro. Le Obbligazioni hanno un Valore Nominale di €1.000. La Data di Scadenza delle Obbligazioni è il 1° settembre 2038. L'importo nominale complessivo delle Obbligazioni è €20.000.000.

Status e Subordinazione (Ranking) delle Obbligazioni: Le Obbligazioni emesse su base Senior costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente con rango (subordinatamente a qualsiasi obbligazione privilegiata ai sensi della legge applicabile) *pari passu* con tutte le altre obbligazioni non garantite dell'Emittente (diverse dalle obbligazioni di rango di volta in volta inferiore rispetto alle Obbligazioni Senior – incluse, ove applicabile, le Obbligazioni Senior *Non-Preferred* e qualsiasi ulteriore obbligazione che, sulla base di legge successiva, ha rango inferiore rispetto alle Obbligazioni Senior dopo la Data di Emissione), presenti e future e *pari passu* e ratealmente senza alcuna preferenza tra loro.

La presente Serie di Obbligazioni è emessa su base Senior.

Ciascun portatore di un'Obbligazione rinuncia incondizionatamente e irrevocabilmente a qualsiasi diritto di compensazione, conguaglio, domanda riconvenzionale, riduzione o altro rimedio simile che potrebbe altrimenti spettargli, ai sensi delle leggi di qualsiasi giurisdizione o altrimenti previsti, in relazione a tale Obbligazione.

Diritti connessi alle Obbligazioni: Le Obbligazioni maturano un tasso di interesse fisso per il periodo compreso tra il 1° settembre 2025 (la **Data di Emissione**), incluso, e il 1° settembre 2027, escluso (la **Data di Cambio**) del 5,00 per cento annuo pagabile in via posticipata il 1° settembre di ogni anno a partire dal 1° settembre 2026, fino al 1° settembre 2027, incluso. Tali date sono rettifiche secondo la Convenzione *Following Business Day* (Convenzione Giorno Lavorativo Successivo) (*unadjusted*). Dopo la Data di Cambio, la Base degli Interessi sarà il Tasso Variabile EURIBOR a 3 mesi su base annua moltiplicato per il Fattore di Partecipazione pari al 150 per cento per il periodo compreso tra la Data di Cambio, inclusa, e la Data di Scadenza, esclusa, pagabile in via posticipata con frequenza annuale, con ciascun Periodo di Interessi (fatta eccezione per il primo Periodo di Interessi che inizia alla Data di Cambio inclusa) che inizia con una Data di Pagamento degli Interessi Specificata, inclusa, e termina con la successiva Data di Pagamento degli Interessi Specificata, esclusa. **Data di Pagamento degli Interessi Specificata** indica il 1° settembre di ogni anno a partire dal 1° settembre 2028, fino al 1° settembre 2038, incluso. Tali date sono rettifiche secondo la Convenzione *Following Business Day* (Convenzione Giorno Lavorativo Successivo) (*unadjusted*). Il Tasso di Interesse Minimo sarà pari allo 0,00 per cento annuo e il Tasso di Interesse Massimo sarà pari al 5,00 per cento annuo.

In aggiunta ai diritti al pagamento degli importi di interessi e capitale specificati nei presenti Final Terms, tali diritti includono:

Tassazione: Nel caso in cui un Portatore delle Obbligazioni residente in Italia sia il beneficiario effettivo degli interessi, dei premi e degli altri proventi relativi alle Obbligazioni ed è (a) una persona fisica non impegnata in un'attività imprenditoriale a cui le Obbligazioni sono collegate; (b) una società non commerciale (ad eccezione delle società in nome collettivo, delle società in accomandita semplice e di entità simili); (c) un ente pubblico o privato non commerciale; (d) un investitore esente dall'imposta italiana sul reddito delle società (a meno che il Portatore delle Obbligazioni non abbia optato per l'applicazione del regime del risparmio gestito), gli interessi, i premi e gli altri proventi relativi alle Obbligazioni, maturati durante il relativo periodo di detenzione, sono soggetti a un'imposta sostitutiva, denominata "imposta sostitutiva", applicata con un'aliquota del 26 per cento. Nel caso in cui i Portatori delle Obbligazioni di cui ai punti (a) e (c) siano impegnati in un'attività imprenditoriale a cui le Obbligazioni sono collegate, l'imposta sostitutiva si applica come imposta provvisoria.

Eventi di Inadempiamento: I termini delle Obbligazioni Senior conterranno, *inter alia*, il seguente evento di inadempimento (*Event of Default*):

- il fatto che UniCredit venga assoggettato a Liquidazione Coatta Amministrativa come definita nel Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 della Repubblica Italiana (come di volta in volta modificato);

Al verificarsi di quanto precede, ogni portatore delle Obbligazioni può, mediante comunicazione scritta presso l'ufficio specificato dell'Agente per i Pagamenti delle Obbligazioni Dematerializzate, con effetto dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'Agente per i Pagamenti delle Obbligazioni Dematerializzate, dichiarare qualsiasi Obbligazione detenuta dal portatore immediatamente esigibile e rimborsabile, per cui la stessa diventerà immediatamente esigibile e rimborsabile al suo Importo di Rimborso Anticipato insieme agli interessi maturati (se del caso) fino alla data di rimborso, senza presentazione, richiesta, protesto o altro avviso di alcun tipo.

Assemblee: I termini delle Obbligazioni conterranno disposizioni per la convocazione di assemblee dei portatori di tali Obbligazioni per valutare questioni che incidono sui loro interessi in generale. Tali disposizioni consentono a maggioranze definite di decidere in modo vincolante per tutti i portatori, compresi quei portatori che non hanno partecipato e votato alla rilevante assemblea e i portatori che hanno votato in modo contrario alla maggioranza.

Legge applicabile: Legge italiana.

Rimborso: Subordinatamente a qualsiasi acquisto, annullamento e rimborso anticipato, le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza alla pari. Le Obbligazioni possono essere rimborsate anticipatamente al verificarsi di un Evento Fiscale o al verificarsi di un Evento di Esclusione MREL ("*MREL Disqualification Event*") alla pari.

Trasferibilità: Le Obbligazioni non possono essere trasferite prima della Data di Emissione.

Dove saranno negoziate le Obbligazioni?

E' stata presentata domanda dall'Emittente (o per suo conto) di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (**MOT**) e di ammissione alla negoziazione su EuroTLX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (**EuroTLX**).

Quali sono i principali rischi specifici delle Obbligazioni?

Esistono alcuni rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Tali rischi includono:

Caratteristica relativa alla conversione del tasso da fisso a variabile

Le Obbligazioni maturano un interesse che si converte da tasso fisso a tasso variabile. Tale caratteristica potrebbe influenzare il mercato secondario delle Obbligazioni e il relativo valore di mercato, in quanto il cambio della base di interesse potrebbe determinare un minor rendimento per i Portatori delle Obbligazioni.

Eventi di Inadempiamento e rimedi limitati

Le circostanze al verificarsi delle quali i Portatori delle Obbligazioni possono dichiarare che le Obbligazioni sono immediatamente esigibili e pagabili sono limitate: in particolare, se l'Emittente è soggetto a Liquidazione Coatta Amministrativa. In questo caso, la decadenza dal beneficio del termine del capitale può essere soggetta a restrizioni e il solo rimedio a disposizione dei Portatori delle Obbligazioni per recuperare gli importi loro dovuti in relazione alle Obbligazioni sarà l'instaurazione di procedimenti per l'esecuzione di tali pagamenti. Nonostante quanto sopra, l'Emittente non sarà, in virtù dell'avvio di tali procedimenti, obbligato a pagare qualsiasi somma o somme prima di quanto le stesse sarebbero state altrimenti dovute da esso;

Rimborso anticipato e riacquisto limitati

Un rimborso anticipato o riacquisto delle Obbligazioni è soggetto al rispetto da parte dell'Emittente di tutte le condizioni previste dalle leggi applicabili, incluso ogni obbligo applicabile al rimborso anticipato e al riacquisto dovuti alla qualificazione di tali Obbligazioni in tale momento come passività idonee a soddisfare i Requisiti MREL, la preventiva approvazione della Rilevante Autorità di Risoluzione ove applicabile di volta in volta ai sensi della Normativa Applicabile ovvero la decisione dell'Emittente di non esercitare l'opzione di rimborso anticipato delle Obbligazioni. Inoltre, l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni al verificarsi di un Evento di Esclusione MREL - MREL Disqualification Event, e non vi è alcuna garanzia che i Portatori saranno in grado di reinvestire gli importi ricevuti a seguito del rimborso ad un tasso che dia loro lo stesso rendimento di un investimento nelle Obbligazioni;

Modifiche senza il consenso dei Portatori

Al verificarsi di un Evento di Esclusione MREL - MREL Disqualification Event, di un Evento Fiscale o al fine di dare esecuzione alle previsioni relative al potere regolamentare di bail-in, l'Emittente potrebbe, subordinatamente all'invio di qualsiasi notifica e ricevuto un qualsiasi consenso richiesto dall'Autorità Competente e/o, a seconda dei casi, dalla Rilevante Autorità di Risoluzione, modificare il regolamento delle Obbligazioni e in questo caso non vi è garanzia che tali modifiche non possano produrre effetti negativi per alcuni Portatori;

Applicazione dello strumento generale del bail-in

Le Obbligazioni potrebbero essere soggette a svalutazione o conversione in capitale in applicazione dello strumento generale di bail-in e questo potrebbe comportare per i rilevanti portatori una perdita totale o parziale del proprio investimento. L'esercizio dello strumento generale del bail-in, o di qualsiasi altro potere ai sensi della BRRD o qualsiasi indicazione o percezione di indicazione di tale esercizio potrebbe, pertanto, incidere negativamente sui diritti dei portatori delle Obbligazioni, sul prezzo o sul valore del loro investimento in tali Obbligazioni e/o sull'abilità dell'Emittente di soddisfare le sue obbligazioni ai sensi di tali Obbligazioni;

Obbligazioni Dematerializzate

In nessuna circostanza sarà prevista la consegna materiale di titoli rappresentativi di Obbligazioni emesse in forma dematerializzata. Mentre le Obbligazioni saranno rappresentate da registrazioni contabili, gli investitori potranno negoziare gli interessi di cui sono beneficiari solo attraverso Monte Titoli e gli intermediari finanziari autorizzati che detengono conti per conto dei loro clienti presso Monte Titoli. Poiché le Obbligazioni sono detenute in forma dematerializzata presso Monte Titoli, gli investitori dovranno fare affidamento sulle procedure di Monte Titoli e degli intermediari finanziari autorizzati a detenere conti presso la stessa Monte Titoli, per il trasferimento, il pagamento e le comunicazioni all'Emittente;

Rinuncia alla compensazione

Per mezzo della rinuncia alla compensazione, ciascun Portatore delle Obbligazioni rinuncia incondizionatamente ed irrevocabilmente, in relazione a tali Obbligazioni, al diritto di compensazione, conguaglio, domanda riconvenzionale, riduzione o altri rimedi simili che potrebbe altrimenti avere, ai sensi della normativa di ogni giurisdizione o altrimenti previsti;

La regolamentazione e riforma degli indici di riferimento "benchmark"

La regolamentazione e riforma degli indici "benchmark" potrebbe influenzare negativamente il valore delle Obbligazioni legate o che fanno riferimento a tali indici di riferimento "benchmark". In particolare, in relazione al periodo a partire dalla Data di Cambio, inclusa, fino alla Data di Scadenza, esclusa, il Tasso di Interesse delle Obbligazioni è l'EURIBOR a 3 mesi, moltiplicato per un Fattore di Partecipazione, con un Tasso di Interesse Massimo e un tasso di Interesse Minimo. Gli investitori dovrebbero essere consapevoli del fatto che, se l'EURIBOR non venisse più fornito o non fosse altrimenti disponibile, il tasso di interesse delle Obbligazioni sarebbe determinato, con riferimento al rilevante periodo, sulla base delle disposizioni di "fallback" applicabili a tali Obbligazioni, e questo potrebbe avere un effetto negativo sul valore o sulla liquidità o sul rendimento delle Obbligazioni.

Modifiche alla normativa o prassi amministrativa in Italia

Modifiche alla normativa o prassi amministrativa italiana e/o qualsiasi decisione giurisdizionale potrebbero avere un effetto negativo significativo sul valore di ciascuna Obbligazione soggetta alle medesime;

Rischi relativi al mercato in genere

I ratings di credito potrebbero non riflettere i potenziali impatti di tutti i rischi relativi alla struttura, al mercato, ai fattori aggiuntivi discussi sopra e altri fattori che possono interessare il valore delle Obbligazioni. Inoltre, un mercato secondario attivo in relazione alle Obbligazioni potrebbe non instaurarsi mai o essere illiquido e questo potrebbe avere un effetto negativo sul valore al quale un investitore potrebbe riuscire a vendere le Obbligazioni. Pertanto, gli investitori potrebbero non essere in grado di vendere facilmente le rispettive Obbligazioni oppure venderle a prezzi che permettano loro di reinvestire in investimenti con rendimento simile, e dotati di un mercato secondario sviluppato. Inoltre, le Obbligazioni sono sottoscritte da un'affiliata dell'Emittente per essere rivendute successivamente sul mercato secondario sulla base della domanda degli investitori. Di conseguenza, in questi casi gli investitori che acquistano le Obbligazioni devono essere consapevoli che potrebbe non esserci immediatamente un mercato secondario liquido per le Obbligazioni in questione. Anche se un mercato si sviluppasse successivamente, potrebbe non essere liquido. Inoltre, gli investitori devono tenere presente che al momento della sottoscrizione delle Obbligazioni il Dealer può ricevere in cambio commissioni di sottoscrizione e concessioni di vendita. Inoltre, l'Emittente o una delle sue affiliate può agire come market maker, liquidity provider o specialista o svolgere altri ruoli simili in relazione alle Obbligazioni, tra cui agire come intermediario che svolge il servizio di investimento di esecuzione degli ordini; in tali casi, l'Emittente o una delle sue affiliate può acquistare le Obbligazioni emesse da sé medesimo. Alla luce di quanto sopra, possono esistere potenziali conflitti di interesse tra l'Emittente e/o le sue affiliate che agiscono in qualità di proprietari/portatori delle Obbligazioni e/o market maker, liquidity provider o specialista o intermediario da un lato e gli investitori nelle Obbligazioni dall'altro. Laddove la liquidità delle Obbligazioni sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, vi è il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni sia influenzato in maniera prevalente dall'attività di tali soggetti qualora il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati; in tal caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili di mercato e non essere indicativo delle stesse e potrebbe, pertanto, essere diverso dal prezzo che sarebbe stato determinato autonomamente sul mercato. Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni include commissioni implicite che potrebbero non essere prese in considerazione ai fini della determinazione del prezzo delle Obbligazioni nel mercato secondario e potrebbero determinare una differenza tra il Prezzo di Emissione, il valore teorico delle Obbligazioni e/o l'effettivo prezzo denaro/lettera – bid/offer praticato da qualsiasi intermediario nel mercato secondario. Tale differenza potrebbe avere un effetto negativo sul valore delle Obbligazioni, in particolare subito dopo l'offerta e la data di emissione delle Obbligazioni, in quanto tali commissioni possono essere dedotte dal prezzo al quale le Obbligazioni possono essere vendute dall'investitore iniziale sul mercato secondario. L'Emittente si riserva il diritto di annullare alcune o tutte le Obbligazioni detenute dall'Emittente stesso in qualsiasi momento prima della scadenza finale delle Obbligazioni. Di conseguenza, l'importo nominale aggregato o numero di Obbligazioni in circolazione in qualsiasi momento potrebbe essere significativamente inferiore all'importo nominale in circolazione alla Data di Emissione, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dell'investitore di vendere le Obbligazioni sul mercato secondario. Sebbene questo rischio si applichi a tutte le Obbligazioni, potrebbe verificarsi in particolare per le Obbligazioni destinate ad essere quotate e/o ammesse alla negoziazione sul

MOT e EuroTLX. In aggiunta, la restituzione del valore nominale delle Obbligazioni a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione. Di conseguenza, il rendimento reale delle Obbligazioni, ossia il rendimento rettificato che tiene conto del tasso di inflazione misurato durante la vita delle Obbligazioni stesse, potrebbe essere negativo.

Sezione D - Informazioni Fondamentali sull'Offerta Pubblica di Obbligazioni e/o sull'Ammissione alla Negoziazione in un Mercato Regolamentato

A quali condizioni posso investire in questi strumenti finanziari e quale è il calendario previsto?

Le Obbligazioni saranno offerte al prezzo di mercato che sarà determinato da UniCredit S.p.A. (il **Prezzo di Offerta**). Durante il Periodo di Offerta, a seconda delle condizioni di mercato e subordinatamente alle regole e istruzioni del MOT e di EuroTLX, il Prezzo di Offerta sarà pari al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni (i.e., il 100 per cento dell'Importo Nominale Complessivo).

Dopo il Periodo di Offerta, le Obbligazioni saranno offerte al prezzo di mercato che sarà determinato da UniCredit S.p.A. su base continua in conformità alle condizioni di mercato allora prevalenti. UniCredit S.p.A. (in qualità di soggetto incaricato a fornire liquidità ai sensi delle regole del MOT e di EuroTLX) (il **Liquidity Contributor**) pubblicherà i prezzi dell'offerta ai quali il Liquidity Contributor è disposto a vendere (e acquistare) le Obbligazioni sul MOT e su EuroTLX. Le Obbligazioni saranno offerte a controparti qualificate, clienti professionali e clienti al dettaglio mediante un'offerta pubblica attraverso intermediari finanziari.

Le Obbligazioni saranno offerte durante il periodo di offerta: dal primo giorno in cui le Obbligazioni sono negoziate sul MOT e su EuroTLX (incluso) al 26 settembre 2025 (incluso), data in cui UniCredit Bank GmbH, che agisce attraverso la sua Succursale di Milano (Piazza Gae Aulenti 4, Torre C 20154 Milano Italia (UCB GmbH) cessa di svolgere attività di marketing attivo in relazione alle Obbligazioni nella Repubblica Italiana (il **Periodo di Offerta**). Un'offerta delle Obbligazioni può essere effettuata da UniCredit S.p.A. in modo diverso da quanto previsto all'articolo 1(4) del Regolamento Prospetti UE nella Repubblica Italiana durante il Periodo di Offerta. Il Periodo di Offerta è soggetto a chiusura anticipata o a proroga da parte dell'Emittente e in conformità con la normativa applicabile e le eventuali rettifiche a tale periodo saranno indicate in uno o più avvisi che saranno resi disponibili sul sito internet www.unicreditgroup.eu. L'offerta delle Obbligazioni può essere ritirata o estesa in qualsiasi momento a discrezione dell'Emittente e tale ritiro o estensione sarà indicato in uno o più avvisi che saranno resi disponibili durante il normale orario lavorativo sul sito internet www.unicreditgroup.eu.

L'offerta è subordinata all'ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul MOT e all'ammissione alle negoziazioni su EuroTLX. L'Emittente, può, durante il Periodo di Offerta, chiudere anticipatamente il Periodo di Offerta e sospendere immediatamente l'accettazione di ulteriori ordini senza alcun preavviso. In caso di chiusura anticipata del Periodo di Offerta, un avviso in tal senso sarà reso disponibile durante il normale orario di lavoro sul sito internet www.unicreditgroup.eu.

Le Obbligazioni possono essere acquistate da qualsiasi intermediario di mercato approvato e ammesso alle negoziazioni sul MOT e su EuroTLX da Borsa Italiana S.p.A. (ciascuno, un **Intermediario Autorizzato**), e l'acquisto e il regolamento delle Obbligazioni avverranno in conformità alle rilevanti norme e regolamenti del MOT e di EuroTLX.

Gli investitori possono acquistare le Obbligazioni sul MOT e su EuroTLX pagando il prezzo di acquisto ad un Intermediario Autorizzato. I contratti di acquisto e vendita conclusi sul mercato MOT e su EuroTLX saranno regolati il secondo giorno lavorativo successivo alla loro conclusione, ai sensi e nel rispetto delle regole del MOT e di EuroTLX applicabili.

Nessuna negoziazione di Obbligazioni può essere effettuata prima del primo giorno di negoziazione delle Obbligazioni sul MOT e su EuroTLX.

Il collocatore è UniCredit S.p.A..

Totale commissioni: 1,79 per cento dell'Importo Nominale Complessivo. I costi contenuti nel Prezzo di Offerta delle Obbligazioni alla data dei presenti Final Terms includono la remunerazione di UCB GmbH.

Perché è redatto il presente prospetto?

Ragioni per l'offerta e utilizzo dei proventi: per la propria attività d'impresa, che include la realizzazione di profitti.

Indicazione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l'offerta o l'ammissione alla negoziazione: Fatta eccezione per le commissioni dovute al Dealer, che agisce anche come *arranger* delle Obbligazioni, e fatta eccezione per il fatto che il Dealer fa parte del Gruppo dell'Emittente, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun soggetto coinvolto nell'emissione delle Obbligazioni ha interessi rilevanti per l'offerta. Inoltre, il Dealer è agente di calcolo in relazione alle Obbligazioni. Il Dealer e le sue affiliate hanno effettuato, e potrebbero in futuro effettuare, operazioni di *investment banking* e/o *commercial banking* con, e potrebbero svolgere altri servizi per, l'Emittente e le sue affiliate nel corso della loro attività ordinaria.